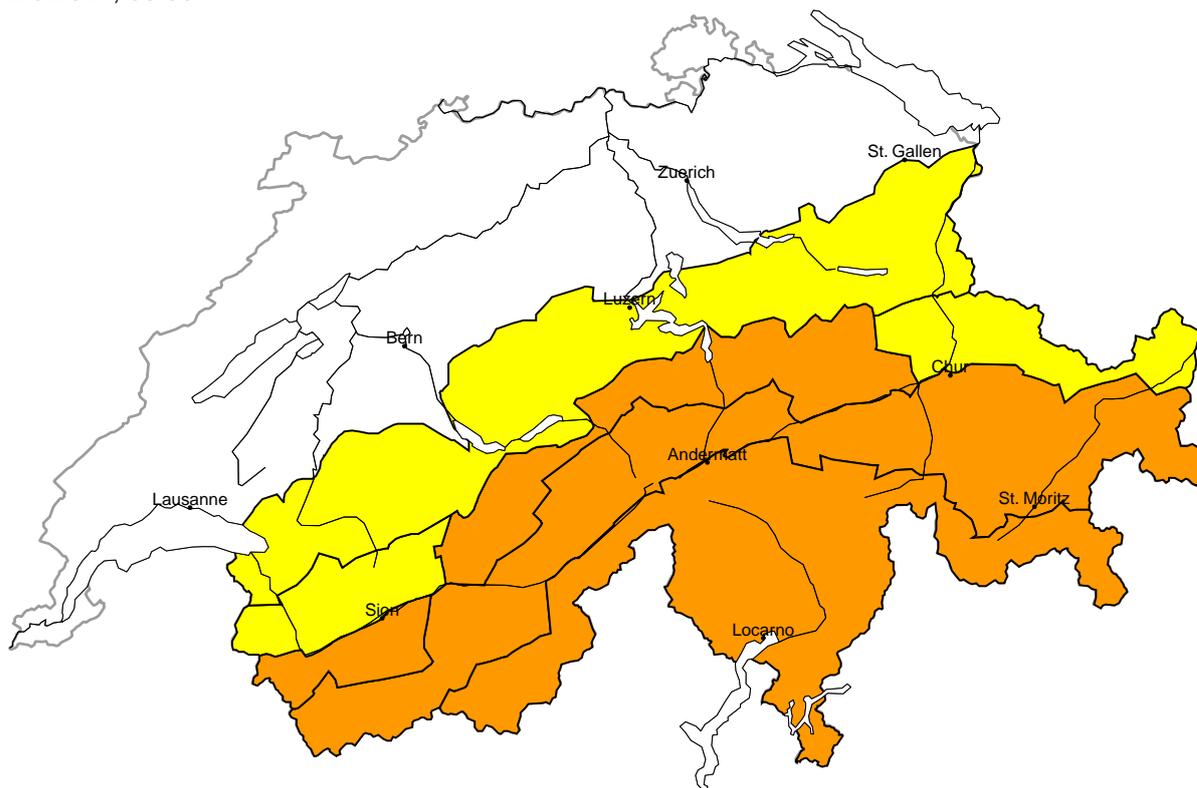


Pericolo valanghe

aggiornato al 12.3.2024, 08:00



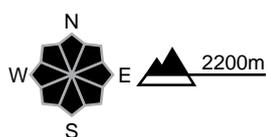
regione A

Marcato (3=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca del fine settimana e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud tempestoso sono in parte ancora instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Inoltre, isolate valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia. Le valanghe possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione B

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

L'abbondante neve fresca del fine settimana e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da sud tempestoso ed estesi sono in parte ancora instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate e nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Le valanghe possono spesso raggiungere dimensioni grandi. Con vento moderato proveniente da nord nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



regione C

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata duri del fine settimana sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto nelle zone marginali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



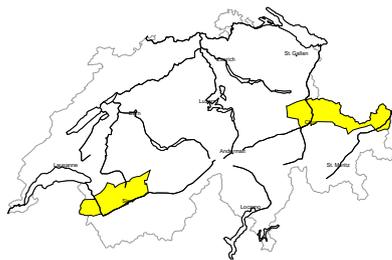
Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



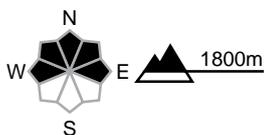
regione D

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con favonio tempestoso negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata duri. Questi ultimi sono per lo più sottili ma in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni grandi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con favonio tempestoso negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata duri. Questi ultimi sono per lo più sottili ma in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

Valanghe di slittamento

Soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.3.2024, 17:00

Manto nevoso

In molti punti gli strati basali della coltre nevosa sono compatti. Nel terzo superiore del manto di neve vecchia, in prossimità delle croste sono però presenti strati fragili di neve che in alcuni casi hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Durante il fine settimana sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa è caduta molta neve fresca. In quota, il vento proveniente da sud ha causato la formazione di estesi accumuli di neve ventata. Soprattutto nella parte meridionale dell'Alto Vallese, domenica si sono distaccate numerose valanghe spontanee che in alcuni casi hanno raggiunto dimensioni molto grandi.

Nelle regioni settentrionali, la neve debolmente coesa della scorsa settimana è stata fortemente trasportata dal favonio tempestoso fino al di sotto del limite del bosco. Sui pendii esposti a nord la neve ventata si è depositata in molti punti su neve debolmente coesa, localmente anche su brina superficiale. Di conseguenza, i nuovi accumuli di neve ventata erano spesso instabili e hanno dato origine a numerosi distacchi dello sciatore. Nel frattempo, in molti punti gli accumuli di neve ventata sono stati innevati e possono quindi essere localizzati solo con difficoltà.

Inoltre sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2400 m circa e, meno frequentemente, su quelli esposti a nord. Queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Retrospezione meteo fino a lunedì 11.03.2024

Durante la notte è terminato un periodo di tre giorni caratterizzato da vento tempestoso proveniente da sud e molta neve fresca nelle regioni meridionali. Al mattino il tempo è stato piuttosto soleggiato, nel pomeriggio progressivamente sempre più nuvoloso a partire da nord ovest con i primi rovesci.

Neve fresca

Da venerdì, al di sopra dei 1600 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve, la maggior parte delle quali domenica:

- Zona del Sempione, valle Bedretto, valli della Maggia: dai 70 ai 100 cm
- Restanti regioni della cresta principale delle Alpi dal Cervino al San Bernardino e a sud di essa, valle Bregaglia, massiccio del Bernina: dai 40 ai 70 cm
- Regioni direttamente confinanti a nord, parte bassovallesana della cresta principale delle Alpi, restante Alta Engadina: generalmente dai 20 ai 40 cm
- Più a nord: meno di 20 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -3 °C

Vento

- Durante la notte sul versante nordalpino moderato proveniente da ovest, altrimenti moderato proveniente da sud
- Durante il giorno per lo più debole proveniente da nord

Previsioni meteo fino a martedì 12.03.2024

Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato con tendenza di vento proveniente da nord. Altrove il cielo sarà molto nuvoloso e al di sopra dei 1300 m circa cadrà un po' di neve.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì pomeriggio:

- Nord di una linea Rodano-Reno così come nord dei Grigioni: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: meno. Regioni meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

- Sul versante nordalpino moderato proveniente da ovest
- Nelle regioni meridionali moderato proveniente da nord
- In alta montagna moderato proveniente da nord ovest

Tendenza fino a giovedì 14.03.2024

Mercoledì

Durante la notte nevierà nelle regioni settentrionali al di sopra dei 1300 m circa. Le quantità sono ancora incerte. Durante il giorno il cielo diventerà piuttosto soleggiato nelle regioni occidentali e in quelle settentrionali ci saranno alcune schiarite. Nelle regioni meridionali il tempo sarà piuttosto soleggiato con tendenza di vento proveniente da nord. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe asciutte aumenterà leggermente, mentre in quelle meridionali diminuirà. Saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni.

Giovedì

Con vento debole, il tempo sarà per lo più soleggiato e nel corso della giornata progressivamente sempre più mite. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni.